



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana  
*Assessorato della Salute*

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

## **RASSEGNA STAMPA**

**10 Giugno 2021**

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA**

Si moltiplicano le iniziative della Regione per alzare l'asticella e recuperare i ritardi. Ieri 320 nuovi positivi e due vittime

# Vaccini, la Sicilia preme sull'acceleratore

Oggi somministrazioni al Museo di Messina. E fino a domenica "porte aperte" ai giovani

## PALERMO

La Sicilia scende al secondo posto per i nuovi positivi che ieri erano 320 su 14.908 tamponi (2 sono i morti). Il numero degli attuali positivi è di 7.322 con una diminuzione di 384 casi. I guariti sono 702. Negli ospedali i ricoverati sono 404, 6 in meno, quelli nelle terapie intensive sono 39, tre in meno rispetto al bollettino precedente. La distribuzione di casi registrati per province: Palermo con 68 casi, Catania 66, Messina 21, Siracusa 28, Trapani 16, Ragusa 34, Agrigento 21, Caltanissetta 8, Enna 58.

Ieri primi vaccinati del nuovo target 12-15 anni in Sicilia. Si sono già prenotati a Palermo oltre 1400 solo sulla piattaforma dell'hub. Tra i primi vaccinati in Fiera anche Alessandro e Pietro Gabriel Giambanco, fratelli palermitani di 13 e 14 anni. «Abbiamo impiegato più tempo ad arrivare con la macchina che a fare il vaccino: l'attesa è stata brevissima, la puntura non l'abbiamo neanche sentita. Fa più male mettere il cerotto dopo che fare l'iniezione», hanno detto. Accanto a loro, la mamma Debora Maida.

Intanto tre musei siciliani, per una sera, saranno trasformati in hub vaccinali: con l'iniziativa Vaccinate la salute incontra la cultura a Messina, Catania e Palermo. È il frutto dell'accordo tra l'assessorato regionale alla Salute e quello dei Beni culturali, per incentivare l'adesione alla campagna anti-Covid e promuovere la valorizzazione dell'arte e del patrimonio museale siciliano. Si comincia oggi dal MuMe (Museo regionale di Messina) per spostarsi giovedì 17



Centro vaccinale per un giorno Oggi somministrazioni al museo regionale di Messina

al Castello Ursino di Catania e giovedì 24 al Museo Salinas di Palermo. Infine oggi partirà il progetto di farmacovigilanza "ilmiovacchinoCovid19.it" dedicato agli eventi avversi alla vaccinazione. Il progetto, fortemente voluto dalla European Medicines Agency vedrà coinvolte - con il coordinamento del centro vaccinale dell'università di Verona - oltre 20 realtà ospedaliere e territoriali in Italia. L'ambulatorio vaccinale Covid-19 del policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo sarà una delle 4 Aziende - insieme all'ospedale Civico di Palermo, al Policlinico "Martino" e all'Asp di Messina - che parteciperanno al progetto in Regione Si-

cilia.

E da oggi a domenica 13 giugno i cittadini dai 18 anni in su, che non presentano fragilità, potranno vaccinarsi su base volontaria presso gli hub vaccinali provinciali anche senza prenotazione. I vaccini dedicati all'iniziativa saranno AstraZeneca e Janssen. L'iniziativa prende l'avvio da una disposizione del presidente della Regione Nello Musumeci «per accelerare ulteriormente la campagna d'immunizzazione, che procede in maniera spedita in tutta l'Isola e fa registrare un trend in costante crescita. Nel periodo compreso tra 1 e 6 giugno, infatti, sono state effettuate quasi 287 mila somministrazioni,

superando ogni giorno il target assegnato alla Sicilia dalla struttura commissariale nazionale», afferma una nota. Intanto, sottolinea l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, «chi viene in Sicilia per l'estate sa che avrà un'opportunità in più per vaccinarsi» dopo l'ok da parte del commissario Figliuolo alla seconda dose in vacanza: «Si tratta dell'ennesima dimostrazione della buona collaborazione tra Regioni e struttura commissariale», aggiunge Razza.

Sul fronte politico, invece, è previsto per martedì prossimo all'Ars, alle ore 15, l'intervento dell'assessore alla Salute per fare il punto sull'emergenza pandemica in Sicilia.

**Nuove restrizioni da domani per Aidone, Francofonte e Valledolmo**

# Tre Comuni in rosso ma i contagi scendono

**Andrea D'Orazio**

## **PALERMO**

Con 320 casi torna a scendere, anche se di poco, il bilancio quotidiano dei contagi da SarsCov2 individuati in Sicilia, ma l'Isola resta tra le prime regioni per maggior numero di infezioni giornaliere, superata solo dalla Lombardia (a quota 322) mentre nel territorio, su ordinanza di Musumeci, spuntano tre nuove zone rosse da domani fino al 17 giugno: Aidone nell'Ennese, Francofonte nel Siracusano e Valledolmo nel Palermitano. In quest'ultimo comune, secondo la relazione epidemiologica del Commissario per l'emergenza Covid a Palermo, Renato Costa, nella

settimana 31 maggio - 6 giugno sono emersi 12 nuovi positivi e l'incidenza del virus in rapporto alla popolazione è schizzata a 390 contagi ogni 100 mila abitanti. Sempre nel Palermitano è stata disposta la proroga del rosso a Prizzi, dove i casi settimanali ammontano a 31 e la scadenza del semi-lockdown era fissata alla mezzanotte di oggi, così come per Geraci Siculo, che tornerà invece al giallo. Zona off-limits in scadenza pure a Scordia e a Santo Stefano Quisquina, dove le misure restrittive non dovrebbero essere rinnovate. Così, salvo sorprese, da domani saranno quattro i comuni «blindati» dell'Isola. Intanto, accanto ai 320 nuovi contagi (17 in più rispetto a martedì scorso) il ministero della Salute indica

nella regione 6205 tamponi molecolari processati (171 in meno) per un tasso di positività in leggera flessione, dal 5,3 al 5,1%, ma in rialzo dall'1,5 al 2,1% se si considerano anche gli 8703 test rapidi effettuati nelle 24 ore: 6925 in meno al confronto con il bollettino precedente. Gli esami antigenici, dunque, come già accaduto molte volte nell'ultimo mese, risultano nuovamente in calo, ma l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, rassicura che «non c'è alcun allentamento nello screening sanitario sulla popolazione, perché il monitoraggio è e sarà sempre uno dei cavalli di battaglia della Sicilia nella lotta al Covid», e che, «nonostante il calo di contagi, sarebbe un grave errore sospendere adesso il servizio

drive-in nelle province», come ha già fatto l'Asp di Ragusa dal primo giugno. Due i decessi registrati ieri, 702 i guariti e con 7322 (384 in meno) i contagi attivi, mentre continuano a calare i posti letto occupati negli ospedali: tre in meno in area medica e altrettanti nelle terapie intensive, dove si trovano, rispettivamente, 365 e 39 pazienti. Questa la distribuzione delle nuove infezioni tra le province: 68 a Palermo, 66 a Catania, 58 a Enna, 34 a Ragusa, 28 a Siracusa, 21 ad Agrigento e Messina, 16 a Trapani e otto a Caltanissetta. Preoccupa il rialzo dell'Ennese, soprattutto se osservato su base settimanale: +48% di casi, la variazione più alta della Sicilia. (\*ADO\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Regione, la campagna di immunizzazione approda pure in tre musei: stasera si parte a Messina, gli altri giovedì a Catania e Palermo

# Vaccini, sì alle dosi anche per i turisti

Via libera alla somministrazione dei richiami: non si faranno in spiaggia ma negli hub  
L'assessore Razza: «Chi viene nell'Isola per l'estate sa che avrà un'opportunità in più»

Fabio Geraci

PALERMO

Anche in vacanza in Sicilia sarà possibile ottenere la seconda dose del vaccino. Al di là della propaganda, difficile però che i turisti possano farlo in spiaggia: ci sono infatti evidenti problemi logistici da superare – come ad esempio dove tenere le dosi – ma anche di quantità di personale da destinare a una somministrazione di prossimità che ha già difficoltà a raggiungere i target più a rischio come gli over 80, figurarsi chi arriva per divertirsi e godersi il sole e il mare.

Più verosimilmente chi vorrà fare il richiamo nell'Isola dovrà recarsi negli hub e nei centri che sono attualmente in funzione in tutte le province siciliane: insomma programmare la vaccinazione sotto l'ombrellone o in montagna si può ma sarà la Regione a decidere, via mail o sms, la data e il luogo in cui presentarsi. Per l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza «l'ok da parte del commissario Figliuolo alla seconda dose di vaccino anti-Covid in vacanza ci fa davvero piacere. Si tratta dell'ennesima dimostrazione della buona collaborazione tra Regione e struttura commissariale. Dopo isole minori, comunità montane e classi di età under 50, possiamo dire che la Sicilia ha fatto da apripista. Ora ci metteremo subito al lavoro. Chi viene in Sicilia per l'estate sa che avrà un'opportunità in più».

Ma i deputati regionali del M5S, componenti della commissione Salute dell'Ars, Francesco Cappello, Antonio De Luca, Salvatore Siragusa e Giorgio Pasqua, attaccano: «Gravissima - dicono i deputati - è la mancata vaccinazione degli over 80 e dei soggetti fragili non deambulanti, ossia di coloro che attendono ancora il vaccino a domicilio. Va bene vaccinare gli over 12, ma non va bene fare finta che chi non può andare agli hub non esista, esponendolo a grandissimi rischi. Per recuperare numeri aprono alla rinfusa: prima spalmano i morti adesso spalmano i vaccini, lo scopo è sempre lo stesso aggiustare artatamente i numeri».

Intanto nella fascia d'età 12-19

anni, finora sono stati vaccinati 24.839 giovani, altri 74.250 tra under 30 e 78.186 trentenni mentre sono oltre cinquemila i ragazzi tra i 12 e i 15 anni che si sono prenotati per la vaccinazione, di cui 1400 direttamente sul sito dell'hub della Fiera del Mediterraneo dove in trecento hanno già ricevuto la prima dose di Pfizer. Tra loro anche Alessandro e Pietro Gabriel Giambanco, fratellini di 13 e 14 anni: «Abbiamo impiegato più tempo ad arrivare con la macchina che a fare il vaccino: la puntura non l'abbiamo neanche sentita», dicono con il sorriso ben visibile sotto le mascherine. A proposito di Pfizer, ieri è stata rispettata la consegna settimanale di 266.760 dosi, adesso si attende l'ulteriore fornitura di Moderna il cui residuo è di appena 36 mila dosi. Nonostante le polemiche sull'opportunità di proseguire con gli open day di AstraZeneca aperti a tutti, la Regione da oggi a domenica ha varato un'altra iniziativa «porte aperte» per i cittadini dai 18 anni in su, senza fragilità, che vogliono vaccinarsi volontariamente e senza prenotazione con il siero anglo-svedese o con Johnson&Johnson. Martedì si era conclusa un'altra tre giorni con AstraZeneca senza prenotazione dalle 19 alle 24 per gli over 18 che non aveva riscosso un grande successo: nel capoluogo in totale sono state circa 420 le persone che hanno aderito alla promozione.

Per tre giovedì di fila, pure tre musei siciliani, a Palermo, Catania e Messina, per una sera saranno «trasformati» in hub vaccinali. Si comincia stasera con «VaccinArte», dalle 18 a mezzanotte, al MuMe, il Museo regionale di Messina, per spostarsi giovedì prossimo al Castello Ursino di Catania e il 24 al Museo Salinas di Palermo. Nelle tre aree museali si potrà effettuare la vaccinazione con la disponibilità di tutte le tipologie di vaccino ed accedere gratuitamente all'interno per ammirare le preziose collezioni esposte. «Cultura e salute – ha sottolineato l'assessore dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Alberto Samonà - sono il manifesto di una Sicilia che riparte in sicurezza e lo fa dai suoi musei» (\*FAG\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palermo. I banchi per l'accettazione per le vaccinazioni alla Fiera del Mediterraneo FOTO FUCARINI

## Sicilia, curva in calo. Da oggi a domenica vaccini a Porte aperte

I cittadini dai 18 anni in su non "fragili" potranno vaccinarsi negli hub anche senza prenotazione

**PALERMO.** La Sicilia scende al secondo posto per i nuovi positivi che ieri sono stati 320 su 14.908 tamponi (2 sono i morti che avevano il virus). Per quanto riguarda i contagi nelle province dell'Isola, a Palermo sono complessivamente 69.523 e ieri il capoluogo ne ha fatti registrare 68, balzando al primo posto per positivi. Catania, infatti, che nelle ultime settimane aveva avuto dati molto preoccupanti, ieri si è fermata a 66 casi, che portano il totale a 59.510. Messina raggiunge i 26.536 (21 ieri), Siracusa: 16.438 (28), Trapani: 13.920 (16), Ragusa: 12.755 (34), Agrigento: 11.841 (21), Caltanissetta: 11.536 (8). Ma il dato più rilevante della giornata di ieri per quanto riguarda i contagi, appunto, è quello di Enna che ha fatto registrare 58 casi, quindi poco meno di Palermo e Catania, arrivando globalmente a quota 6.278.

Intanto tre nuove "zone rosse" in

Sicilia. Si tratta dei Comuni di Aidone (Enna), Francofonte (Siracusa) e Valledolmo (Palermo). Lo prevede un'ordinanza del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, che avrà efficacia a partire da domani fino a giovedì 17 giugno compreso.

Il provvedimento si è reso necessario in seguito alle relazioni epidemiologiche delle Asp che hanno evidenziato un considerevole aumento di soggetti positivi al Covid, ed è stato assunto dopo aver informato i sindaci competenti.

Con la stessa ordinanza, è stata disposta inoltre la proroga delle misure restrittive (sempre fino al 17 giugno) per Prizzi, in provincia di Palermo.

Intanto torna l'iniziativa "Porte aperte" in Sicilia. Da oggi a domenica 13 giugno i cittadini dai 18 anni in su, che non presentano fragilità, potranno vaccinarsi su base volontaria presso gli hub vaccinali provinciali

anche senza prenotazione. I vaccini dedicati all'iniziativa saranno Vaxzevria di AstraZeneca e Janssen di Johnson & Johnson.

L'iniziativa prende l'avvio da una disposizione del presidente della Regione Nello Musumeci per accelerare ulteriormente la campagna d'immunizzazione, che procede in maniera spedita in tutta l'Isola e fa registrare un trend in costante crescita. Nel periodo compreso tra 1 e 6 giugno, infatti, sono state effettuate quasi 287 mila somministrazioni, superando ogni giorno il target assegnato alla Sicilia dalla struttura commissariale nazionale. In Sicilia, altra iniziativa,

tre musei per una sera saranno «trasformati» in hub vaccinali: con l'iniziativa Vaccinate la salute incontra la cultura a Messina, Catania e Palermo. Accordo tra l'assessorato regionale alla Salute e quello dei Beni culturali, per incentivare l'adesione alla campagna anti-Covid e promuovere la valorizzazione dell'arte e del patrimonio museale siciliano. Si comincia oggi dal MuMe-Museo regionale di Messina, per spostarsi giovedì 17 al Castello Ursino di Catania e giovedì 24 al Museo Salinas di Palermo. Infine oggi partirà il progetto di farmacovigilanza "ilmiovaccinoCOVID19.it" dedicato agli eventi avversi alla vaccinazione COVID-19. Il progetto, fortemente voluto dalla European Medicines Agency vedrà coinvolte - con il coordinamento del centro vaccinale dell'università di Verona - oltre 20 realtà ospedaliere e territoriali in Italia. ●

### Zone rosse da domani Aidone, Francofonte e Valledolmo



# **QUOTIDIANO DI SICILIA**

**GIOVEDÌ 10 GIUGNO 2021**

**ED. REGIONALE p. 2**

## **Covid, (M5S): “Troppe ombre in Sicilia”**

**PALERMO -** “Lotta al Covid, sono troppe le ombre in Sicilia, anche se dalle parti di palazzo d’Orleans fanno di tutto per voltarsi dall’altro lato. La sensazione è che quello che contava per Musumeci è stato fatto: Razza è stato rimesso in sella, a dispetto dei numeri che non autorizzano certo il presidente della Regione a gonfiarsi il petto”. Lo affermano i deputati regionali del M5S.

# **QUOTIDIANO DI SICILIA**

**GIOVEDÌ 10 GIUGNO 2021**

**ED. REGIONALE p. 2**

## **Vaccini in vacanza, Razza: "Sicilia apripista"**

**PALERMO** - "L'ok da parte del commissario Figliuolo alla seconda dose di vaccino anti-Covid in vacanza ci fa davvero piacere. Si tratta dell'ennesima dimostrazione della buona collaborazione tra Regioni e struttura commissariale". Lo dichiara l'assessore regionale alla Salute, Ruggiero Razza.

Samonà: "Manifesto di una Sicilia che riparte in sicurezza"

# VACCINArte, la salute incontra la cultura

## Tre musei siciliani diventano *hub* per una notte

PALERMO - Tre musei siciliani per una sera saranno "trasformati" in hub vaccinali. La salute incontra la cultura a Messina, Catania e Palermo con "VACCINArte, scopri, emozionati e vaccinati", l'iniziativa congiunta tra l'assessorato regionale alla Salute e quello dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, per incentivare l'adesione alla campagna anti-Covid e promuovere la valorizzazione dell'arte e del patrimonio museale siciliano.

Si comincia oggi, giovedì 10 giugno, dal MuMe-Museo Regionale di Messina, per spostarsi giovedì 17 al Castello Ursino di Catania e giovedì 24 al Museo Salinas di Palermo.

"Sono ormai innumerevoli le iniziative che, di concerto con i commissari per l'Emergenza Covid, abbiamo varato per incentivare le vaccinazioni in Sicilia, e tutte hanno sin qui avuto ottimo riscontro e gradimento" dice l'assessore alla Salute, Ruggero Razza. "Siamo rincuorati dalla crescente consapevolezza che, soltanto con un ulteriore incremento delle vaccinazioni, si potrà raggiungere al più presto il tra-



Alberto Samonà

guardo della immunità di gregge che potrà finalmente portarci fuori dal tunnel del Covid. E ben venga se l'acostarsi al vaccino è anche una occasione per immergersi in un contesto di arte e bellezza".

Per tre giovedì di seguito, quindi - dalle 18 alle 24 - grazie a "VACCINArte" sarà possibile recarsi negli hub vaccinali allestiti nelle tre aree museali, effettuare la vaccinazione (con disponibilità di tutte le tipologie di vaccino) ed accedere gratuitamente all'interno per ammirare le preziose collezioni esposte.

"Cultura e salute - sottolinea l'assessore dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Alberto Samonà - sono il manifesto di una Sicilia che riparte in sicurezza e lo fa dai suoi musei: l'iniziativa di allestire un hub vaccinale in un luogo della cultura, coniugando la somministrazione del vaccino con la visita gratuita del museo, è una scelta del governo regionale che esprime compiutamente il binomio "cultura e salute". Un'esperienza che unisce tre grandi città della Sicilia in un unico obiettivo: prevenire dal Covid e nutrire l'anima".



# I primi settemila over 12 in lista per il vaccino e da oggi dosi nei musei

Alla Fiera, a Palermo, 1400 teen agers, mentre al Mume di Messina parte l'iniziativa che abbina arte e iniezioni. Il commissario Costa: "Diffidenza su AstraZeneca finita"

di **Giulio Spica**

Alessandro e Pietro Giambanco arrivano in via Sadat accompagnati dalla mamma Debora. Sono felici come se stessero per salire sull'ottovolante che un tempo svettava sui padiglioni della Fiera del Mediterraneo. Qualche anno fa avrebbero inventato mille scuse prima di scoprire il braccio per la temuta

puntura. Invece adesso - dopo un anno passato dietro lo schermo della didattica a distanza, tra i banchi con la mascherina al volto o nei drive-in per i tamponi periodici - tendono il deltoide senza nessuna paura: «L'ago non lo abbiamo nemmeno sentito. Fa più male mettere il cerotto dopo», sorridono i due fratellini di 13 e 14 anni.

Sono i primi vaccinati del nuovo target nell'hub di Palermo. Nel pri-

mo giorno di apertura delle prenotazioni per la fascia 12-15 anni, sono stati oltre settemila gli appuntamenti fissati tramite la piattaforma di Poste italiane da qui a tutto il mese di giugno. L'obiettivo è raggiungere almeno il 70 per cento dei 163mila over 12 entro la fine dell'estate, in modo da poter programmare il ritorno a scuola in sicurezza a settembre. Oltre 1.400 si sono prenotati tramite il portale



▲ I primi Alessandro e Pietro Giambanco con la madre alla Fiera

del centro vaccinale della Fiera del Mediterraneo, dove ieri sono iniziate le somministrazioni.

Non è l'unica iniziativa messa in campo dalla Regione per mantenere alto l'interesse per i vaccini e non scendere sotto la quota delle 47mila inoculazioni al giorno necessaria per raggiungere l'immunità di gregge entro il 25 agosto, come pronosticato in base all'andamento dell'ultima settimana.

In quest'ottica tre musei siciliani per una sera saranno trasformati in hub con "VaccinArte, scopri, emozionati e vaccinati", l'iniziativa promossa da assessorato alla Salute e assessorato dei Beni culturali di concerto con i commissari metropolitani per l'emergenza Covid. Si parte stasera dal Museo di Messina, per spostarsi domani al Castello Ursino di Catania e il 24 giugno al Museo Salinas di Palermo. Dalle 18 alle 24 sarà possibile ricevere il vaccino senza prenotazione negli hub allestiti tra le sale espositive e poi visitare gratis le collezioni. A disposizione ci saranno tutte e quattro le tipologie di vaccino.

«Solo con un ulteriore incremento delle vaccinazioni si potrà raggiungere al più presto il traguardo. E ben venga se il vaccino è anche una occasione per immergersi in un contesto di arte e bellezza», dice l'assessore alla Salute Ruggero Razza.

Da oggi a domenica ripartono anche gli *open day* per gli over 18 che vogliono sottoporsi alla somministrazione dei vaccini AstraZeneca o Johnson&Johnson negli hub vaccinali dell'Isola. Stavolta le porte si apriranno per tutto il giorno, non solo nelle fasce serali. Un modo per far risalire la fiducia

**Hub allestiti  
tra le sale espositive  
anche a Castello  
Ursino, a Catania  
e al Salinas, in città:  
niente prenotazione**

verso il siero anglo-svedese che ancora non decolla. Durante l'ultimo *openday* tra domenica e martedì sono state iniettate 5mila dosi al giorno, di cui solo mille in prima dose. Alla Fiera del Mediterraneo sono andate a vaccinarsi 420 persone con AstraZeneca. «La diffidenza sta cessando - assicura il commissario Covid di Palermo Renato Costa -. Non c'è motivo di temere: è un prodotto straordinario con il quale intere nazioni hanno vaccinato la propria popolazione».

La Regione incassa anche il sì del commissario nazionale Francesco Paolo Figliuolo alla seconda dose ai turisti. Figliuolo ha spiegato che sarà consentito in casi eccezionali e che saranno redistribute le dosi tra le regioni. ci sarà un'apposita sezione sul portale per prenotare il richiamo fuori regione. «Dopo isole minori e comunità montane covid free e under 50 - commenta Razza - possiamo dire che la Sicilia ha fatto da apripista. Ora ci metteremo subito al lavoro. Chi viene in Sicilia per l'estate sa che avrà un'opportunità in più».

## Seus 118, Ugl Salute conquista due seggi alle elezioni Rls

*Si tratta di Salvatore Barbara e Luigi Saitta, rispettivamente eletti a Trapani e Catania. Il plauso da parte del segretario regionale Carmelo Urzi.*



Sono due i seggi conquistati dalla **Ugl salute** alle elezioni indette da **Seus 118** per il rinnovo dei nove rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di ogni provincia siciliana. Si tratta dei rappresentanti sindacali **Salvatore Barbara** e **Luigi Saitta**, rispettivamente eletti a Trapani e Catania. «Congratulazioni agli eletti, un grazie a chi ci ha votato e complimenti al nostro gruppo dirigente che ha fatto, in poco tempo, un lavoro straordinario – afferma il segretario regionale **Carmelo Urzi** (nella foto)- Grazie di cuore anche a Calogero Porretta, Marco Cali, Giovanni Cavallo e Paolo Costanzo, per l'impegno profuso a nome della Ugl salute a Palermo, Messina, Ragusa e Siracusa. Un risultato fino a poco tempo fa impensabile che, invece, l'esponentiale crescita registrata in questi mesi dalla Ugl salute nell'ambito della Seus, grazie a numerose adesioni dei dipendenti, ha reso possibile dopo diversi anni».

«**Per noi la sicurezza nei luoghi di lavoro** è un valore fondante, nella missione sindacale che quotidianamente svolgiamo, motivo per cui attraverso la presenza dei nostri Rls avremo modo di aumentare il livello di attenzione a tutela dei lavoratori, soprattutto in un periodo come questo in cui i rischi di infezione da Covid sono ancora elevati e diviene fondamentale non abbassare la guardia sulle attività di sanificazione di personale e mezzi», conclude il segretario regionale di Ugl salute.